PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1516 DEL 14/10/2019

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: DETERMINA DI SVINCOLO (PRO QUOTA) DELL'INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: S.P. 46 PASUBIO - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 349 COSTO E LA S.P. 41 LOBBIA, IN LOCALITA' BOTTEGHINO, NEI COMUNI DI COSTABISSARA E CALDOGNO.
COMUNE DI COSTABISSARA, CATASTO FABBRICATI, FOGLIO 12, MAPPALI NN. 560, 561, 562.
DITTA N. 10 (PRO QUOTA):
- REVELIN EVARISTO E FIGLI S.N.C. (01824720245) CON SEDE A ISOLA VICENTINA (VI)
- LA TECNOIMPIANTI S.N.C. DI CONFENTE RENATO E RIZZO ANTONIO (00888460243) CON SEDE A COSTABISSARA (VI)
- GOLD CITY S.N.C. DI BOSCO ROBERTO E PREMOLI FRANCESCO (02478190248) CON SEDE A COSTABISSARA (VI).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 348 del 13/12/2011 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto, con contestuale dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 per quanto riguarda le superfici da espropriare che si trovano nel territorio del Comune di Caldogno; lo stesso provvedimento dava atto che la dichiarazione di pubblica utilità, per quanto riguardava le superfici da espropriare che si trovano nel territorio del Comune di Costabissara, sarebbe divenuta efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, disposto con la variante al Piano Interventi del Comune di Costabissara;

- il Piano degli Interventi del Comune di Costabissara è stato adottato con delibera di C.C. n. 62 del 17/11/2011 e approvato con delibera di C.C. n. 2 del 17/02/2012 divenuta efficace in data 15/03/2012;

- in data 15/03/2012 è pertanto diventata efficace la variante urbanistica del Comune di Costabissara che ha imposto il vincolo espropriativo sulle superfici interessate dall'intervento in oggetto, dando efficacia conseguentemente anche alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 148 del 07/12/2016 di proroga di due anni dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001;

Considerato che la misura dell'indennità per l'espropriazione da corrispondere agli aventi diritto è stata determinata, secondo la natura dei luoghi, conformemente a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e successive modiche ed integrazioni, dalla società Vi.Abilità s.p.a. con relazione di stima depositata agli atti;

Rilevato che ai proprietari delle aree è stata effettuata la notifica ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, con le forme degli atti processuali civili; tale notifica conteneva l'elenco dei beni da espropriare, la loro descrizione sommaria e le somme offerte a titolo di indennità;

Visti i provvedimenti dirigenziali n. 1034 del 15/11/2012 e n. 1081 del 29/11/2012 di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, notificati con le forme degli atti processuali civili ai proprietari espropriandi che non avevano fatto pervenire nei termini di legge l'accettazione della somma offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, D.P.R. n. 327/2001;

Visto che con decreto n. 140/79000102 del 29/12/2016 la Regione Veneto ha disposto l'impegno di spesa di Euro 600.000,00 a favore della Provincia di Vicenza a titolo di finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come da reversali nn. 3530 – 3531 del 31/7/2017;

Atteso che alcuni comproprietari della ditta catastale n. 10, del Piano particellare degli Espropri allegato al progetto definitivo approvato dell'opera in oggetto, non hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione bonaria delle aree interessate;

Visti:
- il tipo frazionamento catastale prot. n. 2017/VI0105945 del 2/10/2017 del mappale n. 8, Foglio 12, censito nel Catasto Terreni del Comune di Costabissara, redatto dal geom. Andrea Spagnolo, approvato dall'Ufficio del Territorio di Vicenza il 3/10/2017;
- le ricevute di avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano prot. nn. VI0117477, VI0117478 e VI0117480 del 26/10/2017, relativamente ai mappali nn. 560, 561 e 562 censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Costabissara;

Rilevato che la suddetta documentazione è pervenuta al prot. n. 73708 del 27/10/2017 della Provincia di Vicenza;

Vista la determinazione dirigenziale n. 990 del 07/11/2017 di liquidazione saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e contestuale ordine di deposito dell'indennità in caso di mancata accettazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata l'apertura del deposito amministrativo n. nazionale 1311332, n. provinciale 909790 in data 11/12/2017 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio Depositi Definitivi, dell'importo di Euro 24.421,78, spettante pro quota ai comproprietari catastali della ditta n. 10, che non hanno accettato l'indennità di espropriazione;

Visto il decreto di esproprio n. 1096 rep. n. 36.651 del 4/12/2017, emesso ai sensi dell'art. 20, commi 11-14 del D.P.R. n. 327/2001, regolarmente registrato, trascritto e volturato;

Rilevato che la Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di cui all'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, con propria determinazione n. 8 del 29/1/2019 ha confermato gli importi spettanti pro quota a titolo di indennità definitiva di espropriazione ai comproprietari catastali della ditta n. 10;

Dato atto che con comunicazione prot. n. 9632 del 18/2/2019 la Provincia di Vicenza ha trasmesso la suddetta determinazione della Commissione Provinciale ai comproprietari interessati della ditta catastale n. 10;

Rilevato che:
- i comproprietari della ditta catastale n. 10, Revelin Evaristo e Figli s.n.c. (01824720245) con comunicazione pervenuta al prot. n. 40950 del 26/7/2019, La Tecnoimpianti s.n.c. di Confente Renato e Rizzo Antonio (00888460243) con comunicazione prot. n. 40333 del 24/7/2019, e Gold City s.n.c. di Bosco Roberto e Premoli Francesco (02478190248) con comunicazioni prot. nn. 49150 e 49156 del 18/9/2019, hanno trasmesso la dichiarazione di accettazione e contestuale istanza di svincolo delle somme di spettanza dei medesimi, depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità definitiva di espropriazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

Ritenuto pertanto sulla base della documentazione agli atti, delle dichiarazioni prodotte e degli accertamenti eseguiti, che nulla osti allo svincolo richiesto ed al conseguente pagamento pro quota che la Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia è autorizzata ad effettuare;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto non viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 151, comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000, l'art. 69 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Provinciali, ed il vigente Statuto Provinciale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

DETERMINA

1. **Nulla osta** a che la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia provveda, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, **allo svincolo ed al pagamento delle somme di seguito indicate, non soggette a ritenuta, depositate a titolo di indennità definitiva di espropriazione, a valere pro quota sul deposito amministrativo n. nazionale 1311332, n. provinciale 909790 in data 11/12/2017 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio Depositi Definitivi**

a favore dei seguenti comproprietari della ditta catastale n. 10, del Piano particellare degli Espropri allegato al progetto definitivo approvato dell'opera in oggetto, giusta determinazione dirigenziale n. 990 del 07/11/2017:

- 10D REVELIN EVARISTO E FIGLI S.N.C. con sede a ISOLA VICENTINA (VI) 01824720245 Proprietà 1/1 sub 69: Euro 1.511,20

- 10G LA TECNOIMPIANTI S.N.C. DI CONFENTE RENATO E RIZZO ANTONIO con sede a COSTABISSARA (VI) 00888460243 Proprietà 1/1 sub 72: Euro 1.729,23

- 10R GOLD CITY S.N.C. DI BOSCO ROBERTO E PREMOLI FRANCESCO con sede a COSTABISSARA (VI) 02478190248 Proprietà 1/1 sub 40, 41, 42, 43, 44, 81: Euro 1.659,94.

Comune di Costabissara, Catasto Fabbricati, Foglio 12, Mappali nn. 560, 561, 562.

Sulle suddette somme la Cassa Depositi e Prestiti provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

2. La Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determina, è autorizzata ad effettuare in favore degli aventi diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare.

3. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione di aree pertinenziali a fabbricati.

4. La riscossione implica l'obbligo di osservare tutte le norme di legge inerenti alla corresponsione di indennità relative a procedimenti espropriativi, ivi compreso l'obbligo di restituire alla Provincia di Vicenza le somme che eventualmente risultassero, per sentenza, legge od altra causa, corrisposte in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.

5. Copia del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti – Sezione di Venezia e alle ditte interessate.

6. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge n. 213/2012).

7. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

   Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 513).

Vicenza, 14/10/2019

Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: avv. Michela Andriolo